

Via Manara, Terzo Valico e messa in sicurezza: incubo traffico a Sestri Ponente

di **Francesco Abondi**

28 Ottobre 2015 - 16:00



Sestri Ponente. Il cantiere di via Manara non rispetterà i tempi previsti, con consegna entro la fine dell'anno. **E questa è la buona notizia**, visto che con il trascorrere dei mesi la situazione della viabilità nella zona rischia di assomigliare ad un vero e proprio incubo.

Andiamo con ordine. I cantieri per la messa in sicurezza del torrente Chiaravagna procedono, anche se tra qualche ritardo. Basta un clic sul [sito del Comune](#) e si scopre che, dopo l'intervento per la risistemazione delle sottoutenze, **il rifacimento del ponte in via Manara** (costo complessivo 2,8 milioni di euro) sta per essere consegnato alla ditta incaricata con **circa 6 mesi di ritardo rispetto a quanto preventivato**. Di conseguenza la via tornerà percorribile ad auto e moto solo in primavera. Nei tempi, invece, la vasca di monte, nei pressi del ponte di via Da Bissone: qui il termine dei lavori è previsto entro novembre.

I capitoli spinosi sono però altri. Il vero problema è infatti il ponte di via Giotto e la mancata apertura della galleria Borzoli-Aeroporto, propedeutica al Terzo Valico, da parte di Cociv. **Lo slittamento dell'opera da dicembre a giugno 2016 crea un rebus** di difficile soluzione, visto che in via Giotto è previsto un intervento analogo a quello di via Manara. **Stappare il rifacimento del ponte non si può**, rallentare, il cantiere dovrebbe partire ad aprile 2016, neppure, visto che si rischierebbe di perdere i finanziamenti europei.

Sul sito del Comune si legge che **si stanno studiando "soluzioni tecniche alternative**

per consentire l'avvio delle procedure di appalto entro novembre 2015". **Il timore** (e probabilmente l'unica soluzione) è che si finisca per istituire la **svolta obbligatoria a sinistra, facendo diventare via Giotto a doppio senso di marcia. Per tutti:** auto, moto e **soprattutto mezzi pesanti**, che a decine arrivano da Borzoli lungo via Chiaravagna. Tutto questo, è la preoccupazione che agita Sestri, **per tre lunghissimi mesi** e in barba alla sicurezza dei ragazzi delle vicine scuole.